ITALIANO 2^

VERSO I TRAGUARDI DI COMPETENZA

L'alunno:

- comprende semplici testi ascoltati di tipo diverso, in vista di scopi funzionali, di intrattenimento e/o svago, e ne individua il senso globale e/o le informazioni principali;
- partecipa a scambi linguistici con compagni e docenti nel corso di differenti situazioni comunicative attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti;
- racconta oralmente un'esperienza personale o una storia rispettando il criterio della successione cronologica ed esprime le proprie emozioni riferite a situazioni vissute;
- ha acquisito la competenza tecnica della lettura (lettura strumentale): legge in maniera scorrevole brevi e facili testi per scopi pratici, di intrattenimento e/o svago, sia a voce alta sia con lettura silenziosa e autonoma, e ne individua gli elementi essenziali;
- ha acquisito la competenza tecnica della scrittura (scrittura strumentale): produce per iscritto semplici messaggi e testi connessi a scopi pratici e di intrattenimento, rispettando le più importanti convenzioni ortografiche;
- a partire dal lessico già in suo possesso comprende nuovi significati e usa nuove parole ed espressioni.

espressioni.			T	
UNITA'	OB. DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	ATTIVITA'	
	SETTEMBRE: PROVE D'INGRESSO			
ottobre 2015	Ascoltare e parlare	Conversazioni	Stimoliamo i bambini al	
testo	Interagire in una	guidate.	rispetto del proprio turno	
narrativo,	conversazione imparando a	I personaggi nel	con la raccolta di una breve	
divisione	rispettare il proprio turno.	testo narrativo.	informazione da ciascun	
in sillabe,	Leggere	Parole bisillabe e	alunno, per esempio qual è	
rime, liste	Leggere un breve testo	trisillabe piane,	la data del compleanno.	
	narrativo e individuare gli	parole con lettera	Facciamo individuare, in un	
	elementi essenziali riferiti	ponte (M, R, Lin	testo narrativo, gli elementi	
	ai personaggi.	finale di sillaba),	essenziali relativi ai	
	Scrivere	parole con MP, MB.	personaggi. Invitiamo i	
	Scrivere elenchi.	Divisione in sillabe.	bambini a disegnare tre o	
	Scrivere didascalie.	Produzione di liste	quattro momenti relativi al	
	Ortografia	e didascalie.	loro rientro a scuola e	
	Effettuare la divisione in	L'ordine alfabetico.	chiediamo che ogni	
	sillabe di parole.	Classificazione di	immagine sia completata	
	Scrivere correttamente	parole.	con una didascalia.	
	parole piane e con lettera		Riprendiamo la scrittura di	
	ponte.		parole cominciando da	
	Riflettere sulla lingua		quelle più semplici	
	Stabilire relazioni tra i		rinforzandone l'analisi della	
	suoni finali delle parole		struttura con la divisione in	
	(parole in rima).		sillabe. Creiamo un elenco	
	Lessico		di parole su un tema	
	Ordinare parole secondo		seguendo l'ordine	
	criteri.		alfabetico. Forniamo alcune	
			semplici filastrocche per far	
			riconoscere le rime.	
novembre 2015	Ascoltare e parlare	Le regole per una	Invitiamo i bambini a	
testo narrativo,	Concordare le regole per	interazione	esplicitare le modalità per	
sequenze,	rendere efficace la	ordinata ed	rendere utile e piacevole la	
dialoghi,	conversazione nel gruppo.	efficace.	conversazione in gruppo.	
parole con	Ricostruire la sequenza	Le sequenze	Annotiamo le varie	
raddoppiamento	temporale degli eventi	temporali nel testo	osservazioni e giungiamo a	
	della storia.	narrativo.	formulare poche ma chiare	
	Leggere	Testi misti.	regole. Leggiamo inviti e	
	Leggere semplici inviti e	II dialogo.	biglietti di vario genere per	
	biglietti e individuarne gli	Parole con gruppo	coglierne gli elementi	
	elementi essenziali.	consonantico	essenziali e le	
	Scrivere	(ST, BR).	caratteristiche ricorrenti.	

	Scrivere un semplice dialogo a partire da una sequenza ordinata di immagini. Ortografia Scrivere parole con gruppo consonantico. Scrivere parole utilizzando le lettere doppie in corrispondenza di un suono prolungato. Riflettere sulla lingua Mettere in relazione, sul piano semantico, il verbo e il soggetto per costruire una frase. Lessico Classificare le parole in base al loro significato.	Parole con raddoppiamento di consonante. Divisione in sillabe. Frasi coerenti. Parole per esprimere relazioni temporali. Classificazione di parole in base al significato.	Forniamo una sequenza di immagini e definiamo insieme le possibili battute dei vari personaggi. Proponiamo la scrittura di un dialogo seguendo una serie di vignette. Promuoviamo la corretta scrittura di parole con gruppo consonantico e con il raddoppiamento di consonante. Riflettiamo sul significato di parole date per abbinare soggetto e verbo.
dicembre 2015 testo narrativo- descrittivo, genere e numero, parole con C e G	Ascoltare e parlare Partecipare a una conversazione rispettando il turno di parola. Leggere Leggere una sequenza di istruzioni per realizzare un poster. Leggere un breve testo narrativo e individuare gli elementi spaziali. Scrivere Scrivere un racconto sulla base di immagini date. Ortografia Riconoscere i diversi suoni delle lettere C e G e davanti alle vocali; riconoscere la funzione grafica della lettera H. Riflettere sulla lingua Riconoscere la variazione della "forma" delle parole in base a genere e numero. Lessico Riconoscere parole ed espressioni che servono per stabilire rapporti spaziali tra diversi elementi.	Strategie di ascolto. I luoghi nei testi narrativo-descrittivi. Istruzioni. II genere e il numero nelle parole. Parole con sillaba iniziale isolata. Parole con sillaba iniziale inversa. Le lettere C e G e i loro suoni.	Attraverso il gioco degli indovinelli sollecitiamo i bambini ad assumere un atteggiamento di ascolto attivo consolidando il rispetto del turno di parola. Forniamo una breve sequenza di istruzioni da seguire per realizzare un poster per promuovere la lettura. Proponiamo la lettura di un brano sull'inverno per esplorare come poter esprimere i rapporti spaziali tra gli elementi di o in un ambiente. Creiamo insieme un cartellone con "Le parole dello spazio". Invitiamo gli alunni a scrivere una storia basandosi sulla sequenza di vignette che ricevono. Consolidiamo il riconoscimento dei suoni di C e G a seconda delle lettere che le seguono.
gennaio 2016 testo realistico e fantastico, nomi, parole con C, G e SC	Ascoltare e parlare Distinguere gli elementi fantastici da quelli reali in un testo ascoltato. Leggere Leggere fumetti e comprendere il significato delle scritte dentro le nuvolette. Scrivere	Il testo realistico e il testo fantastico. I fumetti. La struttura del testo narrativo. Parole con C – G seguite da vocale; parole con CHI, CHE, GHI, GHE.	Leggiamo ai bambini brevi storie, alcune realistiche, alcune fantastiche. Attraverso un confronto cerchiamo di far esplicitare la principale differenza fra i due tipi di racconto. Proponiamo la lettura di un fumetto sollecitando gli alunni a integrare le

	Scrivere fumetti sulla base di vignette date. Scrivere un breve racconto sulla base di immagini date. Ortografia Scrivere parole con C e G. Riconoscere e usare il digramma SC. Riflettere sulla lingua Classificare i nomi in persone, cose, animali. Lessico Individuare i significati di nuove parole e utilizzarle per dimostrare di averne compreso l'esatto significato.	Parole con il digramma SC. Classificazione del nome.	informazioni scritte con quelle illustrate per una piena comprensione della vicenda. Attraverso vari giochi di parole consolidiamo la scrittura delle parole con C e G. Riflettiamo sulla particolarità del digramma SC per la corretta scrittura delle parole che lo contengono. Invitiamo i bambini a suddividere nomi dati in base alla categoria cui appartengono. Suggeriamo ai bambini di scrivere semplici definizioni di alcune parole.
		INTERMEDIE	'
febbraio 2016 eventi e fatti, testo narrativo, frasi coerenti, accento e gn	Ascoltare e parlare Comprendere il contenuto di un testo dialogato, individuando gli elementi essenziali. Leggere Leggere un breve testo narrativo e individuare gli elementi essenziali riferiti alla sequenza temporale. Scrivere Stabilire relazioni tra intonazione orale e segni di punteggiatura. Trasformare una storia a fumetti in racconto. Ortografia Riconoscere la funzione dell'accento e usarlo. Riconoscere e usare il digramma GN. Riflettere sulla lingua Riconoscere che il verbo è un elemento essenziale di collegamento tra le parti di una frase. Lessico Riconoscere la variazione della forma e del significato	Dialoghi. Eventi contemporanei nei testi narrativi. La punteggiatura. II digramma GN. II verbo nella frase semplice. L'accento. L'alterazione dei nomi.	Leggiamo un testo dialogato e chiediamo di riconoscerne gli elementi essenziali. Proponiamo la lettura di un testo narrativo in cui alcuni fatti sono in successione mentre altri sono contemporanei. Cominciamo a riflettere sui principali segni di punteggiatura e sull'intonazione che suggeriscono. Chiediamo ai bambini di trasformare un fumetto in un breve racconto. Confrontiamo parole con e senza l'accento per riconoscere quando è necessario scrivere il segno grafico. Scopriamo attraverso alcuni esempi la funzione del verbo in una frase semplice. Giochiamo ad alterare i nomi scoprendo le sfumature di significato che scaturiscono.
marzo 2014	delle parole alterate.	Dacconto	Attraverse l'asselte e la
marzo 2016 racconto d'esperienza, testo informativo, nomi e verbi, apostrofo	Ascoltare e parlare Comprendere un testo narrativo individuando i nessi causali fra i fatti. Raccontare esperienze personali. Leggere Leggere un breve testo informativo e individuare semplici nessi causali.	Racconto d'esperienza. I nessi causali. Testo informativo. Semplici inferenze. Nomi e verbi. Apostrofo. Il digramma GL	Attraverso l'ascolto e la lettura di semplici testi sproniamo i bambini a cogliere i nessi causali tra i fatti e a produrre semplici inferenze. Aiutiamo i bambini a organizzare un racconto relativo a una propria esperienza personale. Scopriamo l'uso

	Scrivere Raccontare brevemente per iscritto un'esperienza personale. Ortografia Riconoscere la funzione dell'apostrofo e usarlo. Riconoscere e usare il digramma GL. Riflettere sulla lingua Distinguere nomi e verbi in semplici frasi. Lessico Denominare e classificare elementi di un ambiente.	Denominazioni e classificazioni di parole.	dell'apostrofo tra articolo e nome. Invitiamo gli alunni a esplicitare alcuni criteri per distinguere nomi e verbi in semplici frasi. Proponiamo un'immagine che raffiguri un orto: denominiamo gli elementi presenti e suddividiamoli in base alle caratteristiche o funzioni.
aprile 2016 testo descrittivo, frase nucleare ed espansa, parole derivate e composte	Ascoltare e parlare Produrre una descrizione di persone osservandone le caratteristiche con i sensi. Leggere In una descrizione individuare i dati relativi alle caratteristiche dei personaggi descritti. Scrivere Scrivere semplici descrizioni di persone. Ortografia Utilizzare c'è, ci sono, c'era, c'erano. Conoscere e usare parole con QU, CU, CQU. Riflettere sulla lingua Riflettere sulle diverse possibilità di espansione e di riduzione di una frase. Lessico Usare nuove parole inserendole in frasi per dimostrare di averne	Testo descrittivo. Frase nucleare e frase espansa. Uso di c'è, ci sono, c'era, c'erano. Uso di QU, CU, CQU. Parole derivate e parole composte.	Descriviamo un alunno della classe, fornendo un modello al quale i bambini possono ricorrere per descrivere una persona. Realizziamo insieme un cartellone indicando quali aspetti di una persona possiamo descrivere avvalendoci dei sensi. Forniamo dei testi descrittivi da analizzare e proponiamo la stesura di una semplice descrizione di persona. Consolidiamo l'uso dell'apostrofo. Ripassiamo le regole sull'uso di QU, CU, CQU. Attraverso giochi e indovinelli i bambini rinforzano l'acquisizione del significato delle parole con CQU.
maggio 2016 istruzioni e divieti, uso dell'h, sinonimi e contrari	compreso il significato. Ascoltare e parlare Comprendere semplici istruzioni orali per svolgere un gioco o un'attività. Leggere Comprendere il significato di istruzioni e divieti. Ortografia Conoscere e usare correttamente a/ha, o/ho, ai/hai, anno/hanno. Riflettere sulla lingua Ricostruire una frase in disordine, stabilendo relazioni tra le parti che la compongono. Lessico	Istruzioni e divieti. Frasi sintatticamente corrette. Uso di a/ha, o/ho, ai/hai, anno/hanno. Sinonimi e contrari.	Leggiamo istruzioni per fare o non fare (in biblioteca, al parco) e facciamo emergere, attraverso la conversazione, quali sono le azioni concesse e quelle vietate. Lavorando in gruppo promuoviamo la ricerca di sinonimi e contrari, sperimentando l'effetto ottenuto con la sostituzione delle parole con altre simili o opposte.

	Stabilire relazioni tra i significati delle parole: sinonimi e contrari.		
VERIFICHE FINALI			